



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
04 GIU. 2012
Prot. 65532 TR VI CL F
Rep. Decreti 2009

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
CATANIA

IL RETTORE

- Vista la L. 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- visto il nuovo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 4957 del 28 novembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 24;
- visto il Regolamento generale d'Ateneo, emanato con D.R. n. 4455 del 24 ottobre e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il D.R. n. 2759 del 13.5.2003, con il quale è stato costituito il Centro di ricerca sulle tecnologie informatiche e multimediali applicate al diritto (TIMAD) per la durata di tre anni ed emanato il relativo statuto;
- visto il D.R. n. 5944 del 27.6.2007, con il quale il centro TIMAD è stato rinnovato, a decorrere dal 14 maggio 2006, per la durata di sei anni ed emanato il nuovo statuto del medesimo centro;
- vista la delibera del 20.4.2012, con la quale il Consiglio del TIMAD ha proposto, ai sensi degli artt. 10 e 11 del relativo statuto, il rinnovo del centro per ulteriori sei anni, e alcune modifiche al suindicato statuto, al fine di conformarne il contenuto alle disposizioni del nuovo Statuto di Ateneo;
- vista la delibera del 4 maggio 2012, con la quale il Consiglio di amministrazione, con il parere favorevole del Senato accademico, ha approvato il rinnovo del centro di ricerca TIMAD, unitamente alle suindicate proposte di modifica del relativo statuto;

DECRETA

**Art. 1** - Il Centro di ricerca sulle tecnologie informatiche e multimediali applicate al diritto (TIMAD) è rinnovato per la durata di sei anni.

**Art. 2** - E' emanato il nuovo statuto del suindicato centro di ricerca, che si allega al presente decreto formandone parte integrante.

Catania, **04 GIU. 2012**

V.V.

IL RETTORE  
Antonino Recca

# **CENTRO DI RICERCA SULLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E MULTIMEDIALI APPLICATE AL DIRITTO (TIMAD)**

## **STATUTO**

### **Art. 1 – Denominazione del Centro**

Presso l'Università degli Studi di Catania è costituito il Centro di ricerca denominato CENTRO DI RICERCA SULLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E MULTIMEDIALI APPLICATE AL DIRITTO (TIMAD).

### **Art. 2 – Finalità**

Il Centro TIMAD persegue le seguenti finalità:

- favorire l'avvio di una proficua e stabile cooperazione scientifica tra i gruppi di ricerca in cui operano i componenti di cui all'art. 4, comma 1;
- promuovere iniziative scientifiche coordinate e applicativi informatici, anche sperimentali, nei seguenti settori: informatica giuridica, computer forensics, informatica applicata allo studio del diritto sociale, dei diritti dell'antichità e della storia del diritto italiano; automazione dei processi nelle pubbliche amministrazioni, sistemi documentali e bibliografici per la gestione e diffusione degli output della ricerca scientifica;
- favorire gli scambi di docenti, ricercatori e giovani laureati nelle materie afferenti i suddetti settori, instaurando, mediante contratti e/o convenzioni, rapporti di consulenza, collaborazione, cooperazione e scambio con le Università e i Centri di ricerca italiani e stranieri, con Enti pubblici o privati e con le istituzioni sovranazionali che operano sui temi sopraindicati;
- collaborare con gli organi e le strutture scientifiche e di servizio dell'Università di Catania supportando, in una logica di sinergia, lo sviluppo di innovazioni, di prodotto e di processo, nei settori sopraindicati;
- proporre progetti di ricerca nazionali e sovranazionali, anche in collaborazione con altre strutture di ricerca di rilevante valore scientifico;
- promuovere l'insegnamento universitario sulle tecnologie informatiche e multimediali applicate al diritto;
- contribuire alla formazione degli operatori specializzati in materia di informatica giuridica, attraverso l'organizzazione di corsi di perfezionamento post lauream e di attività didattiche orientate alla formazione permanente degli operatori del settore;
- organizzare convegni e seminari per promuovere il dibattito scientifico e consentire la diffusione dei risultati delle ricerche condotte, le quali potranno comunque costituire oggetto di specifiche pubblicazioni;
- formulare proposte di revisione legislativa e regolamentare ai fini della creazione di un autonomo settore scientifico-disciplinare nelle discipline attinenti i settori di attività del Centro;
- creare un centro di documentazione specializzato nei vari ambiti scientifici afferenti al settore, che possa costituire un punto di riferimento per tutti gli studiosi;
- favorire lo sviluppo di varie forme di collaborazione tra il mondo universitario e quello delle imprese e delle altre istituzioni pubbliche.

### **Art. 3 – Sede**

Il Centro TIMAD ha sede presso il Dipartimento Seminario Giuridico e opera anche in eventuali altri locali assegnati al Centro dai competenti organi di Ateneo per il perseguimento delle proprie finalità.



## **Art. 4 - Componenti**

**4.1.** Sono componenti del Centro TIMAD i docenti dell'Università di Catania che ne hanno promosso l'istituzione e coloro che vi abbiano successivamente aderito.

**4.2.** Possono aderire al Centro TIMAD i docenti dell'Università di Catania, nonché altri studiosi ed esperti, di specifica e comprovata qualificazione nel settore delle applicazioni informatiche al diritto. La richiesta, corredata da un curriculum vitae e indirizzata al Direttore ed al Presidente scientifico del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro.

Sulle richieste di ammissione delibera il Consiglio del Centro.

**4.3.** L'assenza ingiustificata di un componente a due sedute consecutive del Consiglio ne comporta la decadenza, che viene dichiarata dal Consiglio stesso nella prima seduta successiva.

## **Art. 5 – Utenti del Centro**

Può essere autorizzato a utilizzare le strutture del Centro, previa richiesta motivata indirizzata al Direttore e per un periodo predeterminato, chiunque ne abbia fondata necessità in ragione della propria attività di studio e/o di ricerca.

## **Art. 6 – Personale del Centro**

Il Centro si avvale del personale tecnico-amministrativo e di ricerca reclutato mediante contratto di collaborazione a tempo determinato e/o specificamente assegnato dalla direzione generale di Ateneo.

## **Art. 7 – Organi del Centro**

**7.1.** Sono organi del Centro TIMAD: il Consiglio del Centro, il Presidente scientifico e il Direttore.

**7.2.** Il Consiglio è composto da tutti i componenti del Centro; si riunisce almeno due volte l'anno e ogni volta che il Direttore ritenga opportuno convocarlo nell'interesse del Centro; si riunisce, inoltre, quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei suoi componenti. Il Consiglio:

- a) elegge, tra i suoi membri, il Direttore e il Presidente scientifico;
- b) approva il programma di attività annuale del Centro;
- c) approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta;
- d) delibera sulle spese superiori a € 25.000,00 (venticinquemila/00);
- e) delibera sulle richieste di ammissione dei nuovi componenti;
- f) dichiara la decadenza dei membri che siano stati assenti ingiustificati a due sedute consecutive del Consiglio;
- g) formula proposta motivata di rinnovo del Centro ai competenti organi di Ateneo.

La convocazione del Consiglio e la determinazione del relativo ordine del giorno sono disposte dal direttore del Centro, con anticipo di almeno 4 giorni. In caso d'urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso non inferiore a ventiquattro ore, con mezzi adeguati a raggiungere gli interessati. Tutte le delibere del Consiglio sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per i componenti non residenti a Catania è ammesso il voto per delega ad altro componente.

**7.3.** Il Presidente scientifico è scelto dal Consiglio tra i suoi componenti e dura in carica quattro anni. Il Presidente scientifico:

- a) collabora con il Direttore nella promozione delle iniziative e delle attività nelle materie di competenza del Centro;
- b) cura i rapporti con le altre istituzioni scientifiche che svolgono ricerche sulle tematiche di interesse informatico-giuridico.

**7.4.** Il Direttore è un professore di ruolo a tempo pieno dell'Università di Catania; viene eletto dal Consiglio nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo e dura in carica

quattro anni. Il mandato del Direttore è rinnovabile per una sola volta. Nel caso di impedimento temporaneo, il Direttore viene sostituito dal professore dell'Università di Catania più anziano nel ruolo membro del Consiglio. Al Direttore competono tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente. In particolare il Direttore:

- a) formula le richieste per il reperimento dei fondi e dei finanziamenti;
- b) dispone sull'utilizzo dei fondi e dei finanziamenti nella disponibilità del Centro;
- c) ha facoltà di autorizzare spese per cifre singole non superiori a € 25.000,00 (venticinquemila/00), IVA esclusa;
- d) predispone la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta, da sottoporre al Consiglio;
- e) predispone, insieme al Presidente scientifico, il programma di attività annuale del Centro, contenente anche un piano di distribuzione delle risorse fra le varie iniziative scientifiche programmate, da sottoporre al Consiglio;
- f) presiede e convoca il Consiglio e stabilisce l'ordine del giorno.

#### **Art. 8 – Risorse e gestione amministrativo-contabile**

La gestione amministrativo-contabile del Centro TIMAD è affidata al Polo amministrativo contabile dell'Amministrazione centrale (PAC AC) di Ateneo. Per il perseguimento dei suoi obiettivi, il Centro TIMAD, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, ha autonomia finanziaria, nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, e autonomia gestionale, con riferimento alle risorse finanziarie proprie.

#### **Art. 9 – Durata**

Il Centro ha la durata di 6 anni, con possibilità di rinnovo su proposta motivata del Consiglio.

#### **Art. 10 – Modifiche di statuto e scioglimento del Centro**

Le proposte di modifica del presente Statuto, adottate con delibera del Consiglio del Centro con voto favorevole di almeno due terzi dei componenti, sono approvate dagli Organi di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente. La medesima maggioranza è richiesta per la delibera di scioglimento del Centro.

